

Materiali naturali per Legnano

Linee e piani si rincorrono e si intersecano creando piacevoli spazi per la sosta e il gioco. Il legno, le vasche verdi, gli alberi e l'originale sistema di fontane. Colori e geometrie. Tutto è curato nei minimi dettagli



Un bell'intervento di riqualificazione urbana è stato realizzato a Legnano tra il 2005 e il 2006 in piazza San Magno. La piazza rappresenta ancora il "cuore" della città, il riferimento della vita collettiva e sociale e si distingue per la sua straordinaria vitalità legata all'uso giornaliero e quello serale durante la stagione estiva.

L'idea di fondo del progetto è stata la creazione di un luogo for-

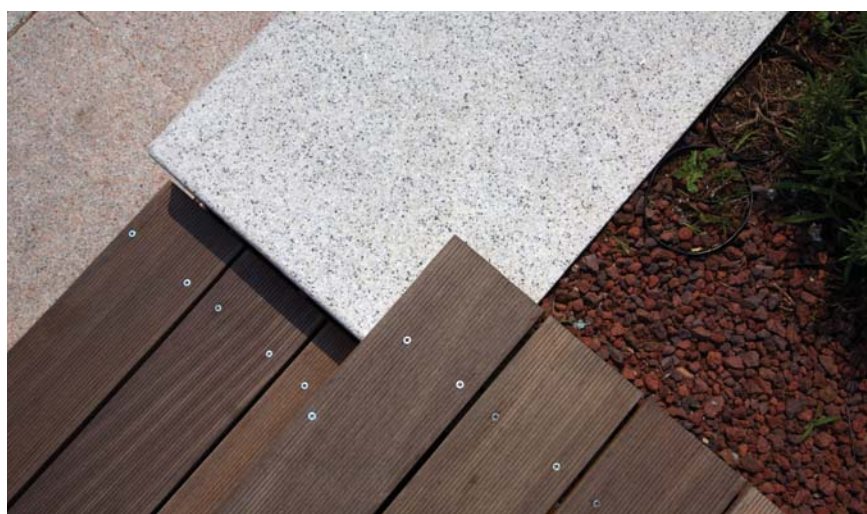
temente caratterizzato, fruibile da tutti, che potesse identificare e dare carattere a questi spazi che sono stati pedonalizzati. Oltre alla piazza San Magno, anche le vie adiacenti sono state coinvolte dall'intervento, che ha comportato una spesa complessiva di oltre 3.000.000 di euro.

Nella piazza un grande basamento in granito grigio e rosa, raggiungibile attraverso delle rampe, è stato rivestito con una pavi-

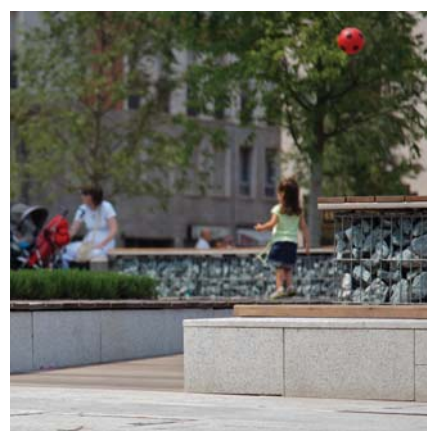




La geometria degli spazi è sottolineata anche dai contrasti cromatici dei materiali utilizzati.



Oltre alla piazza San Magno, anche le vie adiacenti sono state coinvolte dall'intervento, che ha comportato una spesa complessiva di oltre 3.000.000 di euro.





Tutto il progetto gioca su un disegno geometrico ordinato dove linee e piani si rincorrono e si intersecano creando piacevoli spazi per la sosta e il gioco.

Responsabile del Procedimento:	<u>Ing. Edoardo Zanotta.</u>
Progettista:	<u>Arch. Ermanno Ranzani - Corbetta (Mi).</u>
Direttore dei Lavori:	<u>Geom. Maurizio Galli, dipendente del Comune di Legnano.</u>
Direttori Operativi:	<u>Ing. Francesco Gatti - Comune di Legnano.</u> <u>Ing. Erminio Garavaglia - Comune di Legnano.</u>
Progetto delle fontane:	<u>Ing. Edoardo Zanotta, dirigente del settore Opere Pubbliche.</u> <u>Ing. Francesco Gatti - Comune di Legnano.</u>
Progetto illuminotecnico:	<u>Arch. Jacopo Acciario - Milano.</u>
Progetto dell'impianto elettrico:	<u>Ing. Erminio Garavaglia - P.i. Federico Fincato (Comune di Legnano).</u>
IMPORTO TOTALE DEI LAVORI	€ 3,240,000.00

Lavori iniziati il 5 maggio 2005, ultimati il 10 dicembre 2006.

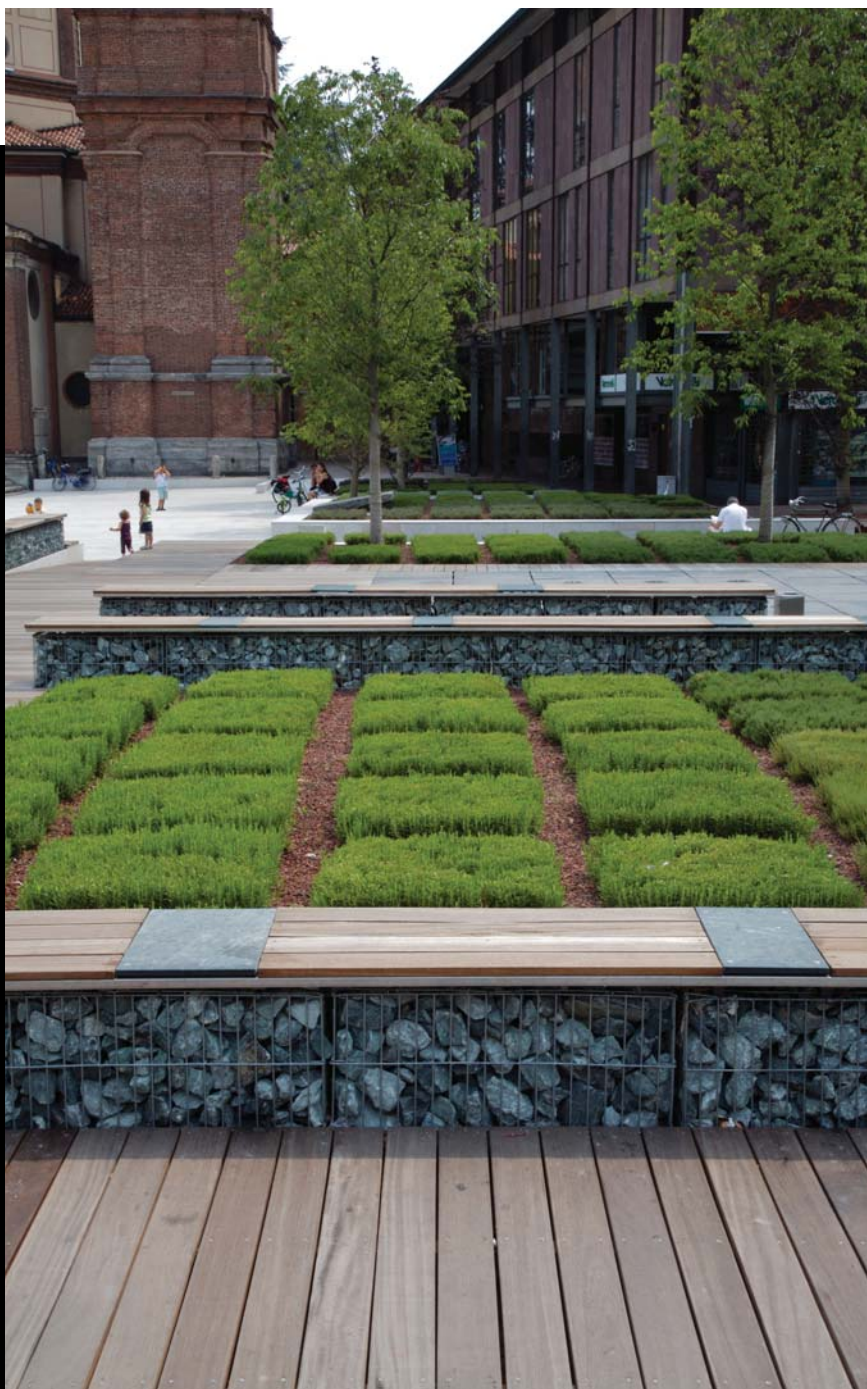
mentazione in legno e allestito con panchine, vasche verdi e un sistema di fontane con getti a “cascata ascendente” con caduta su fondo pavimentato in lastre di ardesia. Un sistema di luci a incasso completano l'effetto dei giochi d'acqua e di freschezza nelle serate d'estate.

Cura dei dettagli

Tutto il progetto gioca su un disegno geometrico ordinato dove linee e piani si rincorrono e si intersecano creando piacevoli spazi per la sosta e il gioco.

Tutto è stato curato nei dettagli e anche il verde non è stato trascurato: l'intervento ha infatti previsto la piantumazione di nuovi alberi autoctoni di medio e alto fusto (ciliegi da fiore in via Luini e


Foto Marco Blasich



C.so Garibaldi; querce, querce americane, pioppi bianchi e faggi per la piazza).

La geometria degli spazi è sottolineata anche dai contrasti cromatici dei materiali utilizzati: la pavimentazione in granito è caratterizzata da un disegno irregolare con lastre di differenti dimensioni di granito grigio e rosa alternate; mentre la pavimentazione in legno (posato su listelli in legno e trattato antisdrucchiolo

per esterno) contrasta con le vasche, con la corteccia scura e le piantine verdi, e con l'ardesia delle fontane.

Infine le sedute per la socializzazione dei legnanesi: sono realizzate con muretti a secco, imbrigliati da una struttura metallica e seduta in legno. Non c'è che dire: tutti i materiali utilizzati, volutamente naturali, concorrono a creare un bel effetto sia scenografico che funzionale 



Piazza San Magno rappresenta ancora il "cuore" della città, il riferimento della vita collettiva e sociale e si distingue per la sua straordinaria vitalità legata all'uso giornaliero e quello serale durante la stagione estiva.



L'idea di fondo del progetto è stata la creazione di un luogo fortemente caratterizzato, fruibile da tutti, che potesse identificare e dare carattere a questi spazi che sono stati pedonalizzati.